

## Siderurgia

Marcegaglia, nuova acquisizione  
Comprata una trafileria —p.26

# Marcegaglia avanza con il piano acquisizioni Comprata una trafileria

## Siderurgia

Prosegue nel percorso  
di rafforzamento lungo  
le diverse catene del valore

### Matteo Meneghello

Marcegaglia prosegue nel percorso di rafforzamento e integrazione lungo le diverse catene del valore del Gruppo e annuncia l'acquisizione di Trafital, storica trafileria in provincia di Varese. Un'operazione di nicchia - l'azienda, con sede a Gorla Minore, fattura circa 35 milioni di euro all'anno per un venduto di 22mila tonnellate - che però permette al gruppo mantovano di ampliare ulteriormente l'offerta produttiva «inserendo una gamma di trafilati - spiegano i vertici - complementare rispetto a quelli che attualmente vengono lavorati nello stabilimento di Marcegaglia a Contino di Volta Mantovana, in provincia di Mantova». Trafital dà lavoro a circa 70 dipendenti e vanta una presenza capillare nella fornitura ai clienti finali, in particolare nei prodotti trafilati piatti e quadri. «Il management di Trafital - spiega una nota -, in sintonia con i valori etici e imprenditoriali che identificano Marcegaglia, è stato confermato e le rappresentanze sindacali aziendali sono state correttamente già informate, così come tutti i dipendenti dell'azienda». L'operazione, perfezionata attraverso la controllata Marcegaglia Specialties, è stata seguita dal team di m&a della Direzione Corporate&Investment Banking di Bper Banca e dallo Studio Le-

gale Claex Advisors per i vendito-

ri; da Kon Group, dallo Studio LP e dallo Studio Legale Lca per il Gruppo Marcegaglia. Dopo avere partecipato alla gara per rilevare da ThyssenKrupp il controllo di Acciai speciali Terni (alla fine assegnata al gruppo Arvedi), Marcegaglia ha annunciato un «pacchetto» di soluzioni diversificate (acquisizioni, partnership, investimenti in start up) per rafforzare il gruppo in molteplici aree di business. Lo scorso marzo è stata annunciata l'acquisizione di Trafital segue la joint venture paritaria in Tunisia, annunciata a marzo tra Marcegaglia Carbon Steel e Sideralba, con l'obiettivo di rafforzare l'attività del gruppo nel

settore della trasformazione dei coils a freddo e zincati, puntando a una produzione di 400mila tonnellate, per un valore stimato di 500 milioni di euro.

Il Gruppo Marcegaglia - guidato dai fratelli Antonio ed Emma Marcegaglia, rispettivamente presidente e vicepresidente del Gruppo - ha chiuso il 2021 con ricavi per 7,7 miliardi di euro, 5,810 milioni di tonnellate di prodotti finiti venduti e un Ebitda di 632,6 milioni, il 120% rispetto al 2020. L'utile netto è stato di 313 milioni, il patrimonio netto è salito a 1,360 milioni. La pfn è scesa a 190,5 milioni (dai precedenti 470). Nelle scorse settimane il gruppo ha annunciato di avere sottoscritto un finanziamento a 6 anni da un miliardo di euro con un pool di banche italiane ed estere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'azienda, con sede a Gorla Minore, fattura circa 35 milioni di euro all'anno per un venduto di 22mila tonnellate

